

ETA PE-K
da 32 a 90 kW

ETA 
...il mio sistema di riscaldamento



**La potente caldaia a pellet
per l'impresa e l'edilizia**



La passione per la perfezione.
www.eta.co.at



Ideale per nuove costruzioni e ristrutturazioni

Il fabbisogno termico in case plurifamiliari ed edifici commerciali di grandi dimensioni è spesso molto elevato, e lo sono anche le spese per il riscaldamento e l'acqua calda, almeno se ci si continua ad affidare ai combustibili fossili. Il passaggio ad altri combustibili conviene, soprattutto se è così facile come con ETA. Questa impresa austriaca di qualità, nella fase di sviluppo della caldaia a pellet ETA PE-K, ha tenuto infatti già in considerazione non soltanto le nuove costruzioni, ma anche le ristrutturazioni. Grazie a questo, nella maggior parte delle situazioni per la sostituzione della caldaia non sono necessari grandi lavori di trasformazione ed è possibile sfruttare al meglio le caratteristiche esistenti. Ad esempio, un deposito di pellet può essere collocato a 20 metri di distanza, magari dove prima c'era il serbatoio del gasolio.

Qualità in serie

Per la ETA PE-K neppure un forte fabbisogno termico costituisce un problema. È possibile installare parallelamente due, tre o anche più caldaie. Questa variante, detta modulare o anche a cascata, è stata perfezionata da ETA, per cui è possibile non solo

introdurla con estrema facilità in immobili esistenti, ma anche ridurre al minimo i costi relativi alle tubazioni, al volume del puffer e al montaggio.

Tutto sotto controllo, dappertutto

Il cuore di questo efficiente impianto di riscaldamento è la regolazione, nella quale è possibile integrare anche un impianto solare o una piccola rete di teleriscaldamento a corto raggio. Grazie al monitoraggio attivo di tutte le funzioni ed alla manutenzione remota tramite GSM e internet, la caldaia è perfettamente equipaggiata per il "contracting".

Sicurezza di funzionamento grazie al controllo attivo

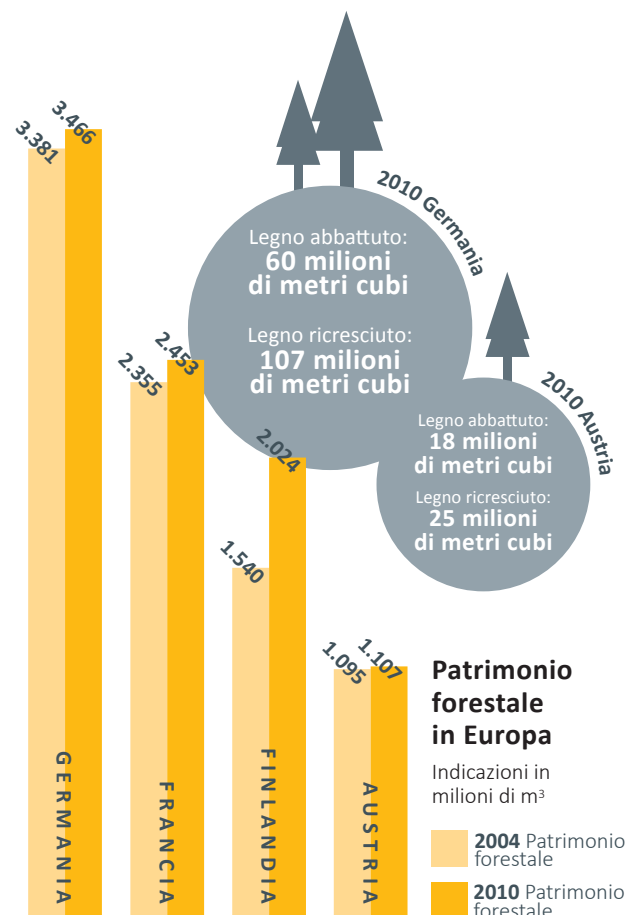
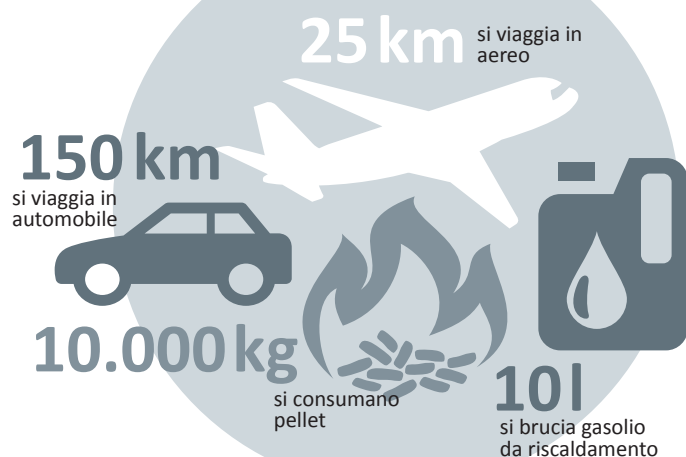
La sicurezza di funzionamento è garantita dalle ampie funzioni di misurazione e segnalazione dei dati caldaia più diversi, quali il numero di giri dell'aspiratore, la corrente assorbita dai motori delle coclee, la posizione dello sportello dell'aria, l'ossigeno residuo nei gas di scarico, il rialzo della temperatura di ritorno, la temperatura dei gas di scarico e le temperature dell'acqua di riscaldamento.

Un guadagno per tutti

Risparmiare sui costi del riscaldamento, rafforzare l'economia locale e rispettare l'ambiente: riscaldare con i pellet conviene. Neppure per il futuro si prevede un drastico aumento dei prezzi, poiché il legno è una materia prima che ricresce sempre. Attualmente in Austria ogni anno crescono circa 7 milioni di metri cubi di legno in più rispetto a quelli che vengono consumati e in tutta Europa le superfici forestali aumentano.

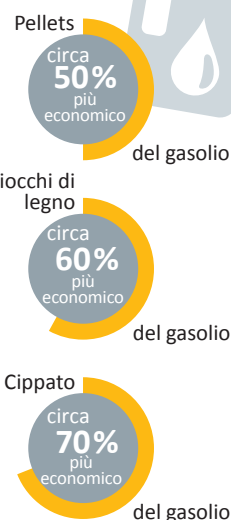
vengono emessi
circa 30 kg

CO₂ se



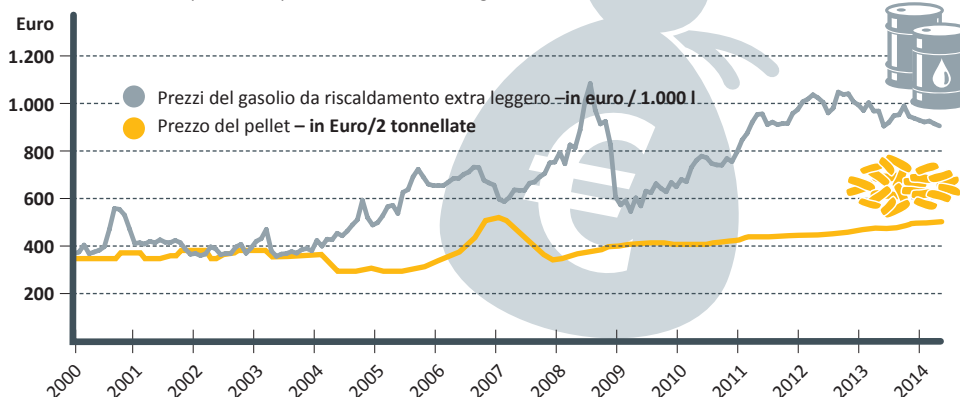
Confronto con il gasolio

Periodo di calcolo: 5 anni



Costi del combustibile: confronto tra gasolio e pellet

2 tonnellate di pellet corrispondono a circa 1.000 l di gasolio da riscaldamento



Mentre i prezzi dei vettori di energia fossili come il gasolio o il gas sono soggetti alle forti variazioni dei mercati internazionali e sicuramente aumenteranno ulteriormente a lungo termine, sui prezzi di legno e pellet si può fare affidamento.

Per i pellet c'è sempre spazio

Il deposito dei pellet può essere costruito comodamente dove prima c'era il serbatoio del gasolio. Ma non è neppure necessario che si trovi nelle vicinanze della caldaia: può trovarsi a fino a 20 m e due piani di distanza. Chi non trova spazio in casa può installare il deposito anche in un edificio annesso o in un serbatoio interrato. L'unica condizione obbligatoria è che il deposito sia asciutto in modo che i pellet non si gonfino. In un ambiente piuttosto umido può essere d'aiuto un rivestimento di legno.

Una cosa pulita

I rotolini, ottenuti pressando i residui dell'industria del legno, vengono consegnati con un'autocisterna e soffiati all'interno del deposito. La consegna dei pellet è dunque un procedimento abbastanza pulito. Se il deposito è stagno, neppure da lì può uscire polvere.

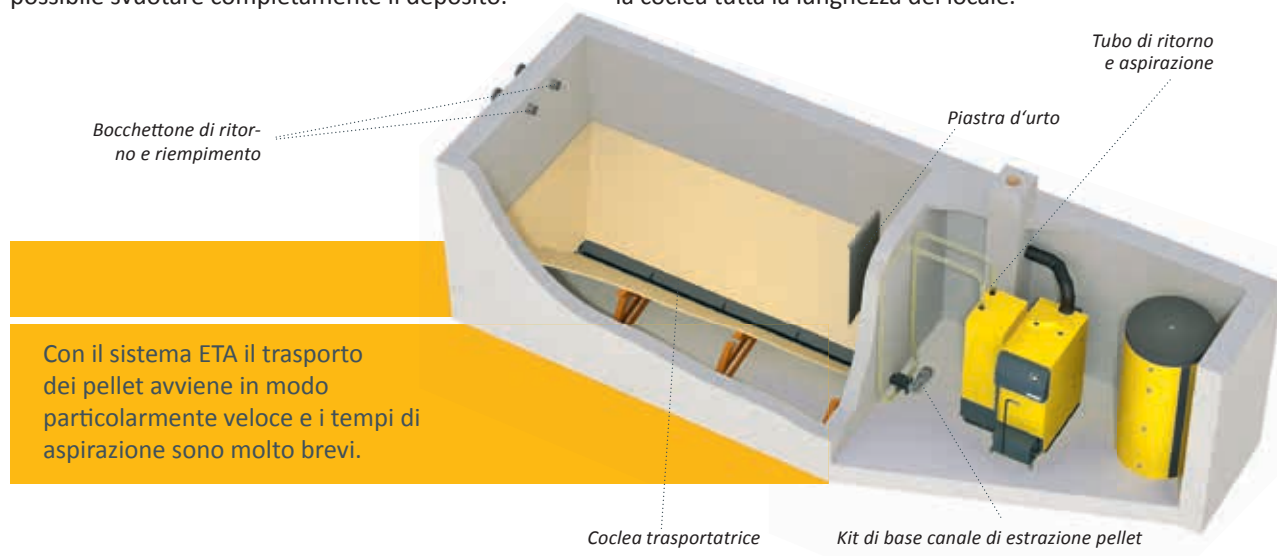


Come giungono i pellet alla caldaia?

Coclea di estrazione:

Si estende per tutta la lunghezza del deposito, può essere lunga fino a 5 m e dosa i pellet provenienti dal deposito nei flessibili di trasporto che portano alla caldaia. Da qui i pellet vengono ulteriormente trasportati con una turbina d'aspirazione, che dopo il trasporto pulisce anche i tubi flessibili. Pertanto non si intasano e funzionano sempre con la massima efficienza. Con questo sistema standard è possibile svuotare completamente il deposito.

I pellet scivolano automaticamente lungo il fondo liscio e inclinato fino alla coclea di trasporto. La piastra d'urto pende di fronte al bocchettone di caricamento per evitare che i pellet si infrangano contro la parete quando vengono soffiati dal camion nel deposito. Condizione essenziale per questo tipo di costruzione è che i collegamenti per il flessibile di trasporto verso la caldaia si trovino nel lato stretto del deposito, in modo che sia possibile sfruttare con la coclea tutta la lunghezza del locale.



Con il sistema ETA il trasporto dei pellet avviene in modo particolarmente veloce e i tempi di aspirazione sono molto brevi.

Sonde di aspirazione:

Se la forma del locale non è adatta ad una coclea di estrazione, il sistema di sonde di aspirazione ETA è la scelta ideale. In questo caso i pellet scivolano lungo il fondo di legno liscio ed inclinato direttamente fino alle quattro sonde di aspirazione, le quali estraggono alternativamente i pellet dal deposito. Grazie alla commutazione automatica, l'alimentazione di combustibile non si interrompe neppure quando una sonda non riceve pellet. Condizione per questo sistema è che il deposito si trovi di fronte alla caldaia, allo stesso piano o ad un piano più alto, e che non sia più lungo di 4 metri. A differenza della coclea, le sonde di aspirazione non svuotano completamente il deposito. Ciò può costituire uno svantaggio se il volume del deposito è ridotto. Il vantaggio è che questo sistema si può utilizzare anche in depositi con molti angoli.



Con le sonde di aspirazione è possibile usare come deposito per i pellet quasi tutti i locali, anche se hanno molti angoli. Nei depositi di grandi dimensioni è possibile installare anche 8 sonde.

Che dimensioni deve avere il deposito dei pellet?

Il fabbisogno annuale approssimativo di pellet in tonnellate si calcola dividendo per 3 il carico termico in chilowatt. Per il fabbisogno termico in metri cubi si divide il carico termico per 2. Ad esempio, per 90 kW di carico termico sono necessari circa 30 tonnellate o 45 m³ di pellet all'anno.

Se si passa da altre fonti energetiche ai pellet, è possibile determinare anche il fabbisogno attuale in pellet. 1 tonnellata di pellet corrisponde a circa:

- 500 l di gasolio da riscaldamento
- 520 m³ di gas naturale
- 750 l di gas liquido
- 600 kg di coke
- 1.400 kWh di corrente con pompe di calore geotermiche (coefficiente di qualità 3,4)
- 2.700 kWh di corrente con pompe di calore ad aria (coefficiente di qualità 1,8)



Suggerimento ETA: la soluzione per depositi di grande capacità

Anche con caldaie di grande potenza non si desidera dipendere costantemente dalle consegne di combustibile. ETA dispone di soluzioni ideali su come ricorrere in modo completamente automatico ad una riserva annuale per la PE-K.

In generale risultano vantaggiose le coclee di estrazione, poiché consentono di svuotare completamente il deposito e dunque di sfruttarlo al massimo. È per questo che ogni ETAbbox è provvisto di una coclea di questo tipo. In tutto con la PE-K è possibile azionare fino a quattro coclee, ossia è possibile racchiudere in un deposito di grandi dimensioni fino a quattro ETAbbox o fino a quattro coclee. Il sistema alterna le coclee con l'ausilio di una speciale unità di commutazione. La regolazione della caldaia controlla esattamente la durata di funzionamento di ogni coclea assicurando un prelievo uniforme dei pellet da tutti i canali.



Il calore, proprio come serve

La ETA PE-K non si limita a generare calore: il sistema ETA lo distribuisce anche in modo efficiente. Affidatevi alla centrale di commutazione perfetta per il vostro sistema di riscaldamento e acqua calda.

La ETA PE-K è equipaggiata con una regolazione per l'intero impianto di riscaldamento. Che si desideri integrare un impianto solare, un impianto convenzionale per la preparazione dell'acqua calda sanitaria o un accumulatore termico con modulo acqua calda sanitaria o che si desideri trasmettere l'energia con radiatori o con un riscaldamento radiante, con il touchscreen della caldaia o anche con un computer o uno smartphone si avrà tutto sotto controllo. Semplici immagini permettono di sapere se l'impianto solare ha funzionato bene o qual è il grado di riempimento del puffer.

Sì, ma con puffer

L'accumulatore termico ETA è un compagno perfetto. Spesso è necessaria meno energia di quella prodotta dalla caldaia, soprattutto quando si riscalda in autunno o in primavera o per la preparazione dell'acqua

calda sanitaria in estate. Il puffer accumula il calore superfluo e lo rilascia in caso di necessità. In questo modo si risparmia combustibile e si ha cura della caldaia, poiché è necessario un numero di avviamenti della caldaia molto minore.

Il puffer a stratificazione ETA è ideale anche per integrare un impianto solare. In estate è così possibile produrre acqua calda a costi d'esercizio praticamente pari a zero. In inverno, invece, i collettori solari sono raramente in grado di produrre i 60 °C normalmente utilizzati per la preparazione dell'acqua calda sanitaria. L'acqua riscaldata con l'energia solare viene allora convogliata verso il riscaldamento radiante. Di solito questo funziona con temperature dell'acqua di riscaldamento comprese tra appena 30 e 40 °C.

Il puffer a stratificazione ETA può essere dotato anche di un modulo acqua calda sanitaria che riscalda costantemente l'acqua di rubinetto con l'ausilio di uno scambiatore di calore. In questo modo si riduce al minimo il rischio di germi e batteri.

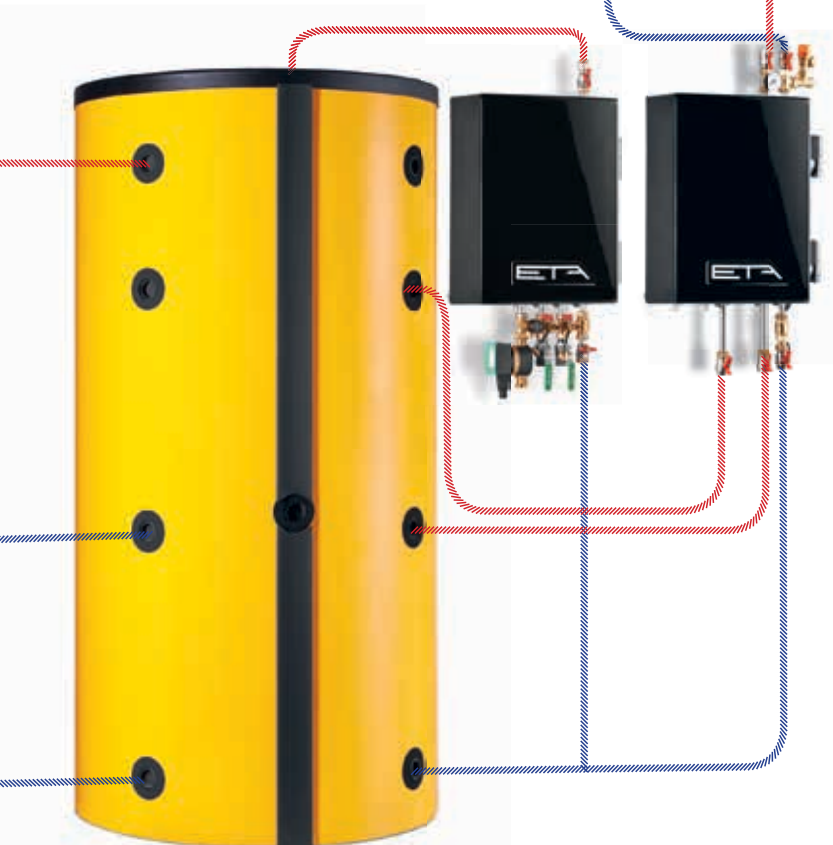
Possibilità di comando a distanza mediante la piattaforma di comunicazione meinETA.





L'intero sistema viene regolato comodamente dal display della caldaia, che si tratti di un impianto solare, della preparazione dell'acqua calda sanitaria o di un accumulatore termico con modulo acqua calda sanitaria.

Un puffer a stratificazione ETA è l'integrazione ideale per la caldaia a pellet. Accumula l'energia non necessaria e la rilascia nuovamente in caso di necessità.



La pulizia porta la massima efficienza

Nel sistema ETA la pulizia della camera di combustione e quella dello scambiatore di calore avvengono in modo automatico. Ciò aumenta l'efficienza e riduce al minimo le spese di manutenzione della caldaia. Bisogna solo svuotare il box cenere; grazie alla compressione della cenere e al grande volume del box cenere ciò avviene con meno frequenza che nei sistemi tradizionali.

Pulizia dello scambiatore di calore: rendimenti elevati e costanti.

Uno speciale meccanismo caricato con una molla a compressione pulisce i tubi dello scambiatore di calore e, con uno scossone all'indietro, fa cadere la cenere volatile che si accumula. Pulito ed efficiente: la cenere che va cadendo si raccoglie sulla vasta superficie di un piatto rotante di ghisa situato sul fondo della caldaia e viene convogliata verso una coclea separata.

Box cenere: grande ma non troppo pesante.

La cenere si raccoglie in un box esterno. Le due coclee di estrazione cenere compattano la cenere e, rispetto ad altri sistemi, prolungano notevolmente gli intervalli



di svuotamento. Come opzione ETA offre anche un box cenere extra grande di dimensioni pari ad un bidone delle immondizie o sistemi di trasporto della cenere specifici per impianti di riscaldamento di grandi dimensioni.



Chiusa girante

Il sistema sicuro. La chiusa girante protegge con assoluta sicurezza dai ritorni di fiamma: la combustione deve avvenire nella camera di combustione e in nessun altro punto. Attraverso una coclea di trasporto i pellet giungono alla chiusa girante esattamente nella quantità che la chiusa girante può accogliere. Pertanto i pellet non possono incastrarsi, non si schiacciano e non si rompono. Grazie a questo sistema sviluppato da ETA, i bordi di tenuta della chiusa girante non subiscono usura. Il sistema resta sicuro per l'intero ciclo di vita della caldaia.

Sonda lambda

Tutto sta nella miscela. La sonda lambda aiuta a creare un rapporto di miscela ideale tra l'alimentazione di combustibile e l'alimentazione di ossigeno.

In questo modo qualità di pellet diverse consentono di ottenere sempre la maggiore efficienza possibile. Inoltre, la sonda rileva immediatamente l'avvenuta accensione. Ciò riduce il tempo di accensione e consente di risparmiare corrente e denaro.



La sonda lambda è un componente importante della tecnica di combustione. Combinata con la regolazione della combustione di ETA, determina l'andamento e la qualità della combustione.



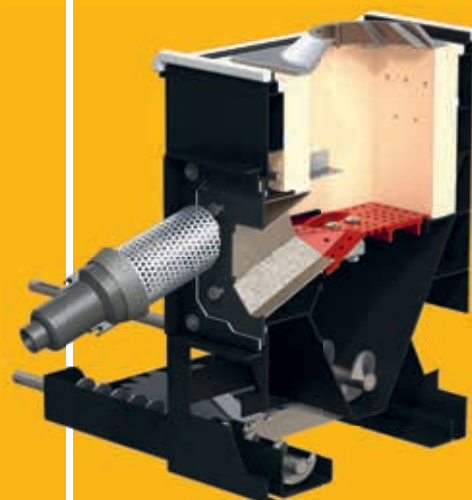
Regolazione

Versatile, ma non complicata.

Accensione controllata, trasporto del combustibile, gestione dell'accumulatore termico, preparazione dell'acqua calda sanitaria, regolazione dei circuiti di riscaldamento in funzione della temperatura esterna con programma settimanale per due circuiti di riscaldamento o impianto solare ad inserimento: tutto questo si può regolare con il touchscreen direttamente dalla caldaia, oppure via internet con qualsiasi PC, smartphone o tablet. Il comando è agevolato dalle icone molto intuitive che compaiono sul touchscreen.

Accensione ottimizzata

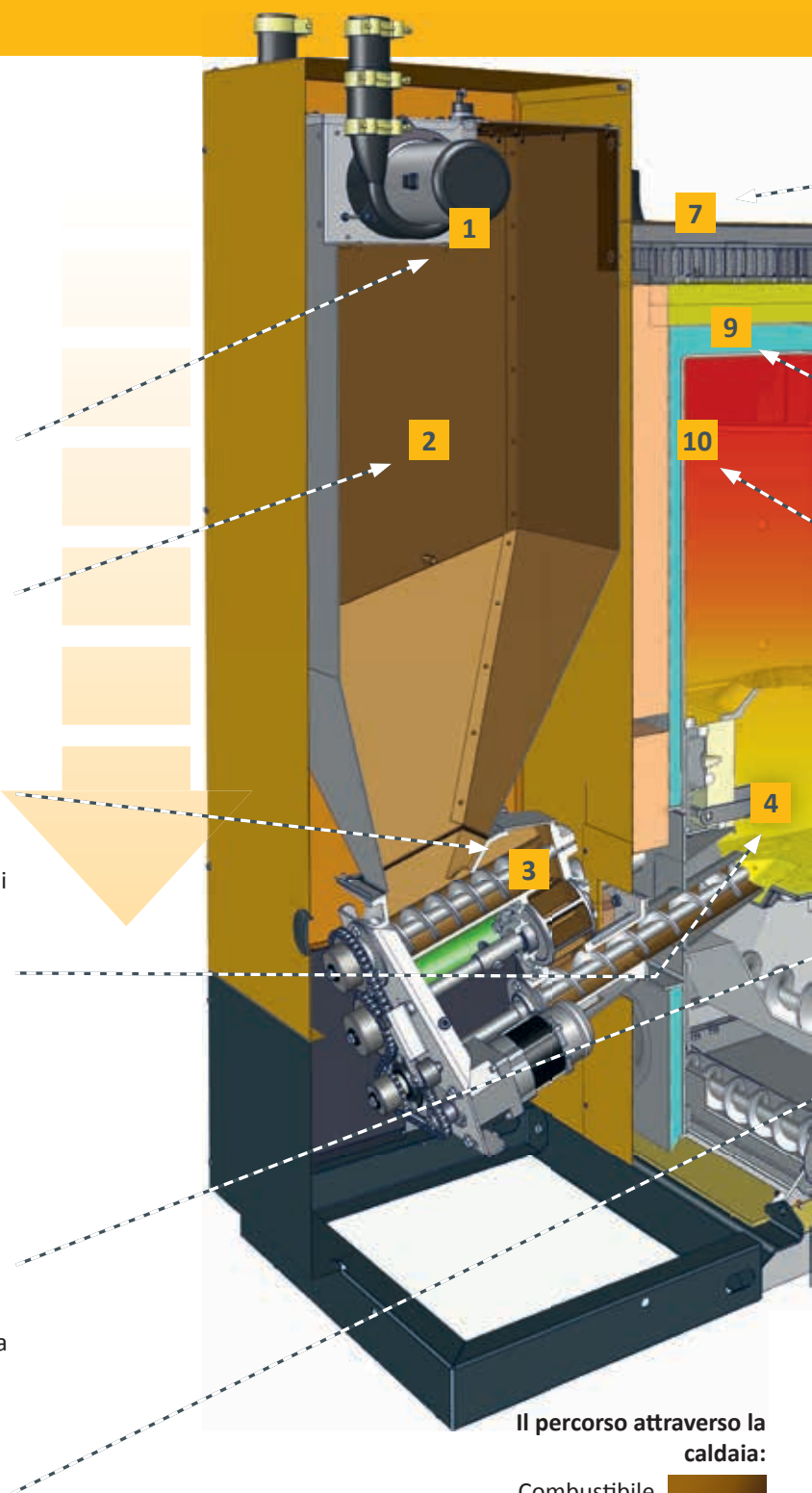
Pratica ed economica. Se le pause della combustione sono brevi, la camera di combustione rivestita di refrattaria rimane ancora abbastanza calda da consentire l'accensione del materiale combustibile appena introdotto con la sola brace residua. Il dispositivo di accensione viene utilizzato solo dopo pause prolungate della combustione. Non appena la sonda lambda e la sonda temperatura gas di scarico rilevano l'accensione, il dispositivo viene subito disinserito. In questo modo si risparmia energia.



Il percorso verso il calore

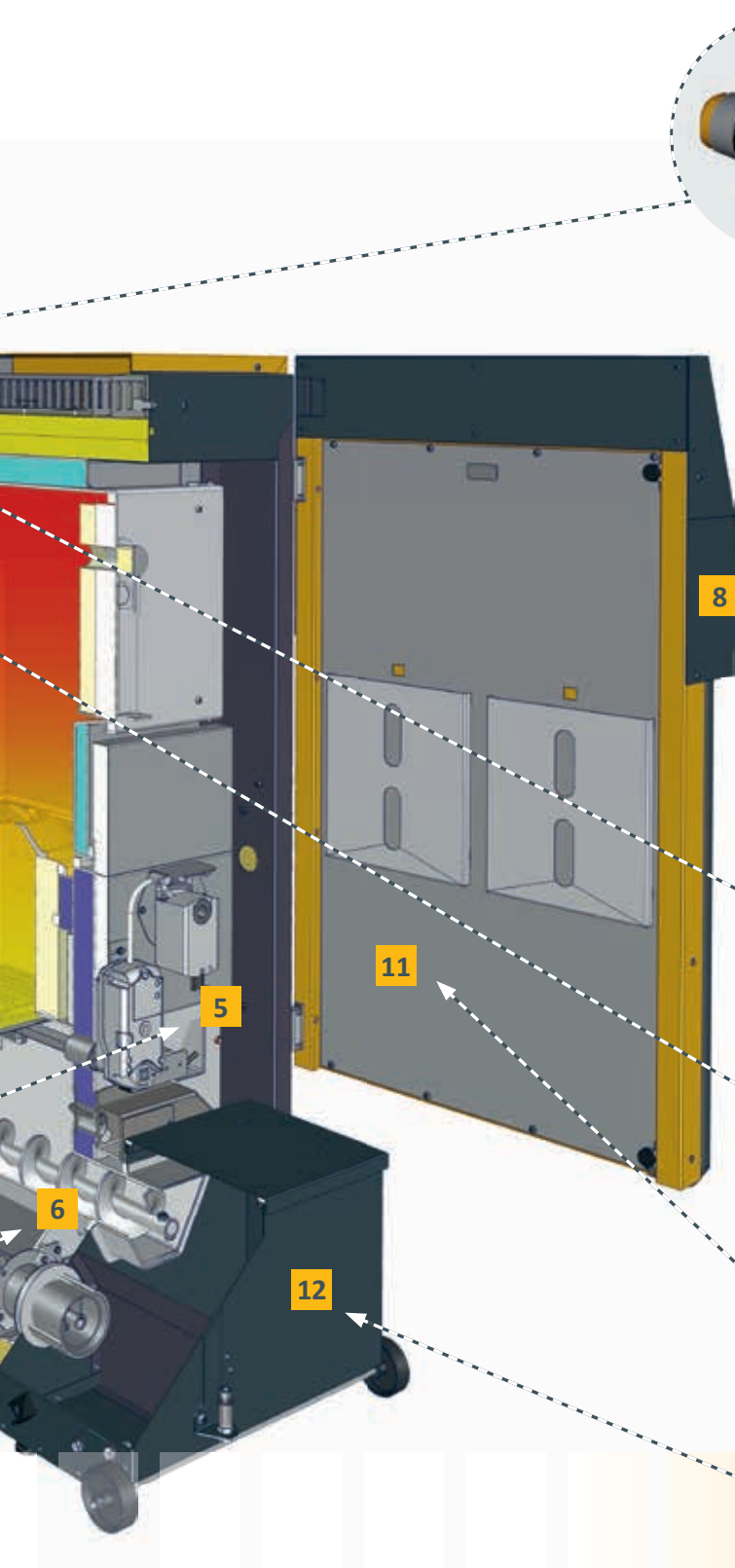
Dal contenitore di scorta alla camera di combustione e fino al sistema di distribuzione del calore: è necessaria l'interazione di componenti di qualità.

- 1 Turbina d'aspirazione:** trasporta i pellet dal deposito al recipiente intermedio della caldaia.
- 2 Contenitore di scorta:** qui vengono stoccati 90 kg di pellet che saranno immediatamente disponibili per il riscaldamento. Così basta trasportare i pellet dal deposito alla caldaia solo una o due volte al giorno, per 10 minuti ogni volta. Siete voi a decidere quando ciò debba avvenire.
- 3 Chiusa girante come dispositivo di protezione contro i ritorni di fiamma:** è la porta completamente stagna tra il deposito dei pellet e l'accensione e protegge così in modo sicuro dai ritorni di fiamma.
- 4 Camera di combustione pulita:** per sgombrare completamente la camera di combustione dalla cenere, la griglia si ribalta automaticamente in un angolo di oltre 90° e la cenere può cadere senza attrito.
- 5 Valvole dell'aria primaria e secondaria:** le due valvole sono comandate dalla sonda lambda in modo tale che nella camera di combustione giunga sempre la quantità d'aria ideale per la combustione. La calibrazione automatica del segnale assicura che la sonda lambda elabori sempre i dati aggiornati; si ottiene così sempre la massima efficienza.
- 6 Estrazione cenere completamente automatica:** con due coclee separate, ma con azionamento comune, la cenere viene estratta dallo scambiatore di calore e dalla camera di combustione e trasportata nel box cenere, dove viene compressa in modo tale che il box cenere debba essere svuotato più raramente rispetto ai sistemi tradizionali.



Il percorso attraverso la caldaia:

Combustibile	
Gas di scarico	
Acqua di riscaldamento	
Aria	



7 Aspiratore: questo ventilatore assicura la depressione nella caldaia, con la massima silenziosità.

8 Touchscreen con microprocessori: con pochi tocchi delle dita avete sotto controllo tutte le impostazioni, grazie ad un menu intuitivo. Se la caldaia è collegata a internet, vengono inviate le notifiche via e-mail (ad esempio quando bisogna svuotare il box cenere). Inoltre è possibile utilizzare la piattaforma di comunicazione gratuita meinETA con la rete partner, così come gli aggiornamenti gratuiti del software mediante collegamento USB.

9 Sonda lambda: aiuta a creare un rapporto di miscela ideale tra l'alimentazione di combustibile e di ossigeno. In questo modo si ottiene sempre la maggiore efficienza possibile, anche con qualità diverse di pellet.

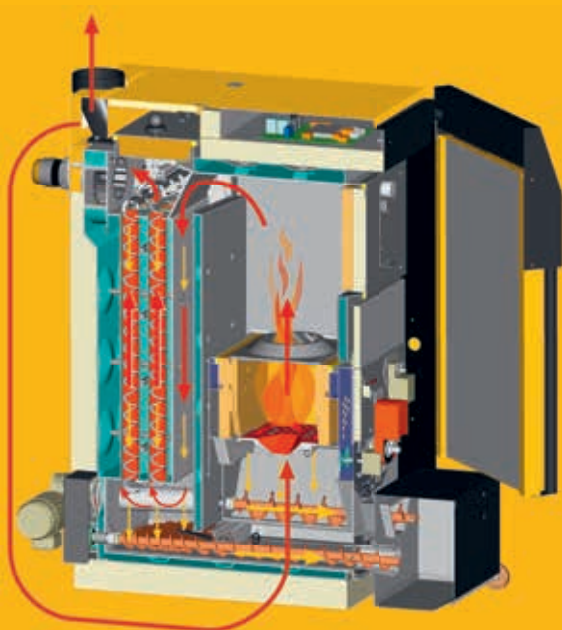
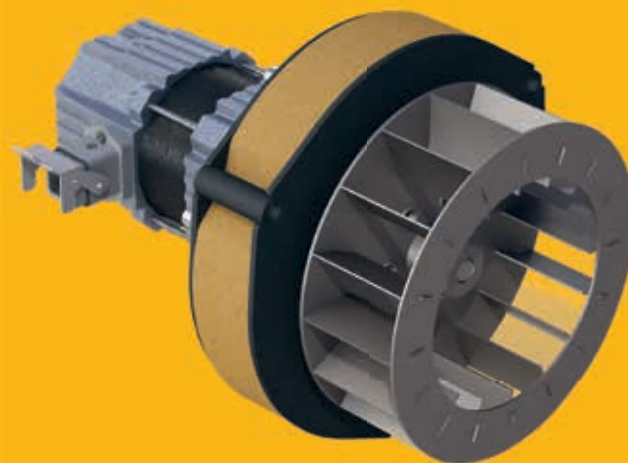
10 Pulizia dello scambiatore di calore: lo scambiatore di calore viene pulito in modo completamente automatico mediante turbolatori. Ciò assicura rendimenti costantemente elevati.

11 Sportello isolante: poichè lo scopo principale non è scaldare il locale caldaia, bensì l'appartamento, lo sportello esterno isolato protegge dalle perdite di calore per irradiazione.

12 Box cenere esterno: la cenere viene compressa in modo tale che il box cenere debba essere svuotato più raramente rispetto ai sistemi tradizionali. Vi si può accedere in modo facile e comodo.

Aspiratore

Aspiratore. Questo ventilatore con regolazione del numero di giri assicura una depressione costante nella caldaia, con la massima silenziosità. Inoltre, grazie alla particolare regolazione del numero di giri, funziona in modo molto economico. L'aspiratore assicura l'adduzione di ossigeno nella camera di combustione e dunque una combustione ideale ed un miglior utilizzo del combustibile. L'ingegnosa struttura della caldaia consente all'aspiratore di generare una depressione nella caldaia sufficiente; in questo modo, diversamente dai sistemi tradizionali, non è necessaria una ventola di pressione supplementare e così si riducono al minimo i costi d'esercizio.



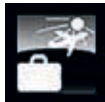
Unità ricircolo gas di scarico

Massima efficienza, lunga durata. Il ricircolo dei gas di scarico dall'uscita della caldaia verso la camera di combustione aumenta il flusso di gas sia sulla griglia che nel fuoco. La griglia viene così raffreddata più efficacemente. Ciò assicura temperature stabili, proprio nella zona giusta. Grazie all'unità ricircolo gas di scarico, le temperature nella camera di combustione sono sempre superiori agli 800 °C. In questo modo si assicura una combustione completa. Contemporaneamente, le temperature restano sempre al di sotto del punto di fusione della cenere del legno, ossia sotto i 1.000 °C. Così la caldaia viene protetta in modo sicuro dalla formazione di scorie nella griglia.

Contenitore di scorta direttamente presso la caldaia

La migliore provvista: qui vengono stoccati 90 kg di pellet che saranno immediatamente disponibili per il riscaldamento. Con un carico termico di 35 kW, basta trasportare i pellet dal deposito alla caldaia solo una o due volte al giorno, per 10 minuti ogni volta, mentre con un carico termico di 90 kW sono sufficienti da tre a quattro volte al giorno.





Modalità "fuori casa", "abbassamento notturno", impostazione "vacanze": le varie icone sono molto intuitive ed il loro significato si capisce immediatamente.

Regolabile facilmente e da qualsiasi luogo

La buona tecnologia si caratterizza per la facilità d'uso. Per poter utilizzare le numerose funzioni di ETAtouch non è necessario essere dei tecnici.

ETAtouch: il touchscreen della caldaia

Sono finiti i tempi dei pulsanti e dei regolatori disposti in modo confuso: con il touchscreen di ETA PE-K è possibile procedere comodamente e facilmente a tutte le impostazioni, tramite icone molto intuitive. Per aumentare o abbassare la temperatura generale, cambiare l'orario dell'abbassamento notturno o passare alla modalità di abbassamento durante le vacanze, basterà toccare l'icona corrispondente, senza bisogno del manuale d'istruzioni.

Il touchscreen consente di regolare non solo la caldaia ma anche di mantenere sotto controllo tutti componenti integrati quali l'accumulatore termico, il deposito dei pellet, l'impianto solare o la preparazione dell'acqua calda sanitaria. Ad esempio si potrà sapere subito quanti pellet restano nel deposito o qual è stato il grado di efficacia dell'impianto solare.

meinETA: la piattaforma internet gratuita

Se la caldaia è collegata a internet, è possibile visualizzare e modificare tutte le impostazioni del

Tramite smartphone, PC o tablet è possibile gestire la caldaia come se ci si trovasse di fronte al touchscreen.



riscaldamento direttamente dal cellulare, dal tablet o dal PC. Così In questo modo è possibile avere il riscaldamento sotto controllo, dovunque vi troviate. Effettuando il login all'indirizzo www.meinETA.at, si potrà vedere il touchscreen esattamente come se ci si trovasse davanti alla caldaia!

Bisogna riempire il deposito dei pellet? Il box cenere deve essere svuotato? È il momento della prossima manutenzione? Non dovrete pensare a tutto questo: meinETA ve lo ricorda gratuitamente tramite e-mail.

Aiuto rapido

Autorizzando provvisoriamente l'accesso al vostro account meinETA all'installatore o al collaboratore del servizio clienti di ETA, egli potrà prepararsi per l'intervento. Magari il tecnico non dovrà neanche venire da voi, perché grazie a meinETA in alcuni casi potrà dirvi già al telefono cosa dovete fare per far funzionare di nuovo il riscaldamento. Mediante l'indicazione di stato potete vedere chi ha accesso alla vostra caldaia. Siete sempre voi a decidere chi fa parte della vostra rete di partner.



Arrivare e trovare la casa già calda: la caldaia si può gestire anche stando fuori casa.

Requisiti tecnici per meinETA

Per poter utilizzare meinETA è necessario un collegamento internet domestico a banda larga. Il touchscreen della caldaia ETA viene collegato a internet con un cavo di rete. Se non si dispone di un collegamento di rete in cantina, basta collegare la caldaia mediante ETA PowerLine, che trasmette comodamente i dati al modem da qualsiasi presa elettrica.

Per tablet, smartphone e PC

meinETA funziona con tutti i comuni sistemi operativi come iOS o Android. Con il PC è possibile scaricare meinETA da internet utilizzando un qualsiasi browser moderno, ad esempio Mozilla Firefox, Safari, Google Chrome o Internet Explorer 9.



A vostra disposizione

Gli apparecchi ETA si caratterizzano per l'eccellente qualità. Dispongono di sistemi brevettati sviluppati in Austria, l'intero montaggio avviene nel nostro stabilimento austriaco. Se tuttavia dovesse verificarsi un guasto, il servizio clienti di ETA si recherà immediatamente sul posto. È sempre disponibile un team affiatato e competente.

Tutto tramite un display: lo standard ETA

Un moderno sistema di riscaldamento è efficace solo se ben regolato. Di questo si occupa ETAtouch.

Nella regolazione ETAtouch sono già comprese senza sovrapprezzo diverse funzioni per due circuiti di riscaldamento, la preparazione dell'acqua calda sanitaria mediante accumulatore o modulo acqua calda sanitaria e l'integrazione di un impianto solare. La ETA PE-K è provvista di serie anche di un collegamento LAN. Se si collega la caldaia a internet, è possibile gestire comodamente tutti componenti anche tramite PC, tablet o smartphone.

Regolazione della caldaia e della combustione*

La regolazione del numero di giri dei gruppi consente di risparmiare corrente. La regolazione lambda e del tempo di accensione aumenta l'efficienza. Vengono tenuti sotto controllo tutti i componenti rilevanti per il funzionamento.

Gestione dell'accumulatore termico**

Da tre a cinque sonde presenti nell'accumulatore regolano i generatori di calore del sistema e distribuiscono l'energia alle diverse utenze. Cinque sonde, le regolazioni a cascata, le centrali termiche a legna con gestione della qualità e la gestione dei carichi di picco diventano uno standard ETA.

Preparazione dell'acqua calda sanitaria*

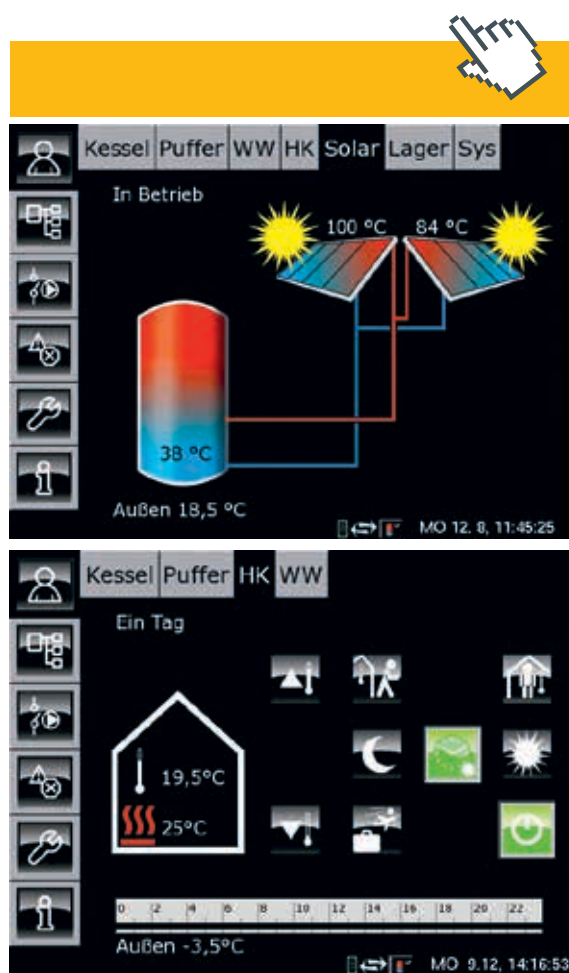
È possibile sia mediante il modulo acqua calda sanitaria ETA che mediante il boiler ACS o l'accumulatore combinato. Per tutte le varianti è anche possibile azionare pompe di circolazione con un programma basato sul tempo o sul fabbisogno.

Impianti solari**

Vengono regolati impianti solari a 1 circuito o a 2 circuiti con uno o due accumulatori, il caricamento a zone mediante modulo di stratificazione ETA e anche due campi di collettori e tre utenze.

Due circuiti di riscaldamento con miscelatore regolati in funzione della temperatura esterna**

Funzionano tramite un programma settimanale con molte fasce orarie e funzioni aggiuntive automatiche e/o manuali. Il sistema può essere ampliato con sonda di temperatura e controllo remoto.



Grazie alle icone molto intuitive del touchscreen non c'è più bisogno del manuale d'istruzioni. In questo modo gestire la caldaia è un gioco da ragazzi.

Funzioni aggiuntive del sistema**

Rilevamento del calore esterno e/o commutazione, termostato o termostato per temperatura differenziale, indicazione di fino a cinque temperature selezionabili, richiesta di calore da apparecchi esterni e condotta/e a distanza con o senza miscelatore.

Alloggiamento a parete per impianti più complessi

Tutte le regolazioni possono essere ampliate con alloggiamenti a parete con o senza touchscreen.

*Regolazione e sonde comprese nella fornitura standard

**Regolazione in funzione della configurazione; le sonde sono disponibili come accessorio

Dalla nostra sede a tutto il mondo

ETA è specializzata nella produzione di sistemi di riscaldamento a biomassa, ossia caldaie a ceppi di legno, pellet e cippato. La tecnologia più moderna si abbina a risorse a ricrescita naturale.

ETA è efficienza

I tecnici definiscono il rendimento di un riscaldamento con la lettera greca η , che si pronuncia „eta“. Le caldaie ETA sono sinonimo di più calore con meno consumo di combustibile, di ecocompatibilità e di sostenibilità.

Legno: vecchio ma buono

Il legno è il nostro combustibile più vecchio, nonché quello più moderno: dal falò davanti alla caverna si è arrivati ad una moderna caldaia a biomassa. A metà del 20° secolo il numero di impianti di riscaldamento a legna si è ridotto per breve tempo. L'ultimo grido in fatto di riscaldamento era il petrolio. Un breve intermezzo in confronto alla continuità del legno. Oggi sappiamo che il riscaldamento con combustibili fossili non ha futuro. Contribuisce al surriscaldamento globale e danneggia l'ambiente. Inoltre l'approvvigionamento a lungo termine non è garantito, poiché le materie prime fossili diminuiscono, non si rinnovano e in parte provengono da regioni politicamente instabili. Invece il legno è una materia prima economica,

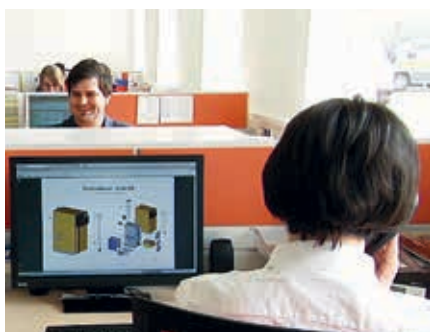
locale e rinnovabile che, bruciando, non grava sul clima. Non sorprende dunque che il riscaldamento a legna stia vivendo un nuovo boom.

Comfort con molti componenti

Dal dicembre del 1998 l'impresa austriaca ETA progetta e costruisce caldaie a legna di nuova generazione che vantano molti brevetti e la tecnica di regolazione più moderna, eppure sono facilissime da gestire. Sono il comfort e l'efficienza a rendere così popolari i prodotti ETA in tutto il mondo. Con una produzione di oltre 10.000 caldaie all'anno e una quota di esportazione in tutto il mondo di circa l'80%, ETA è uno dei maggiori produttori di caldaie a biomassa.

Acquistate ben più di una caldaia

Chi si decide per una caldaia a legna o pellet di ETA, punta alla sostenibilità, ma non solo riguardo al combustibile. ETA dimostra responsabilità su tutta la linea. Così vengono creati posti di lavoro stabili nella regione. Gli oltre 230 collaboratori di Hofkirchen an der Trattnach godono delle migliori condizioni di lavoro, tra cui una mensa interna, luminosi padiglioni di montaggio e stoccaggio, locali per fitness e sauna. E una stazione di servizio per batterie gratuita alimentata dall'impianto fotovoltaico dell'azienda. L'impianto soddisfa inoltre l'intero fabbisogno elettrico di un capannone produttivo e consente di risparmiare così circa 230 tonnellate di CO₂ all'anno.

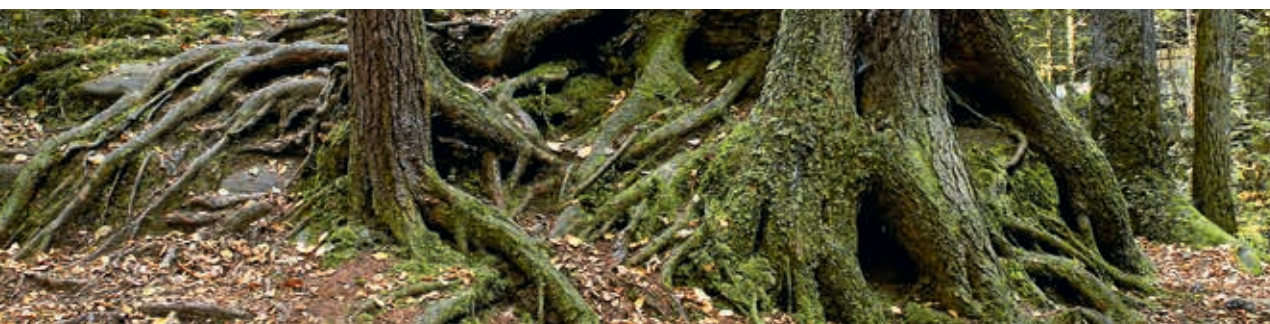
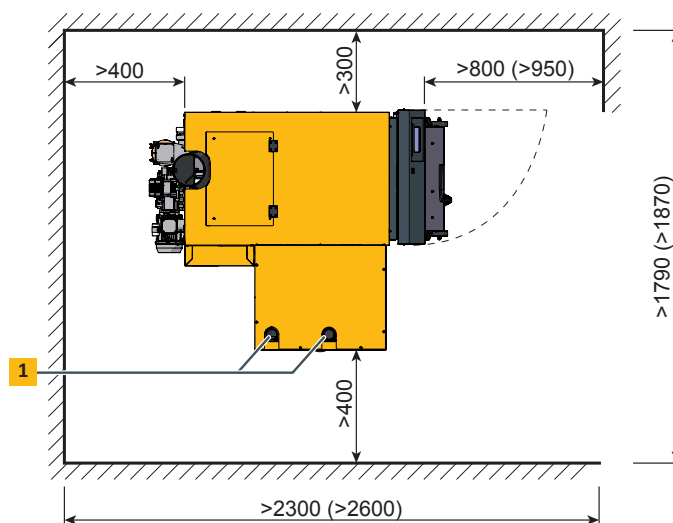
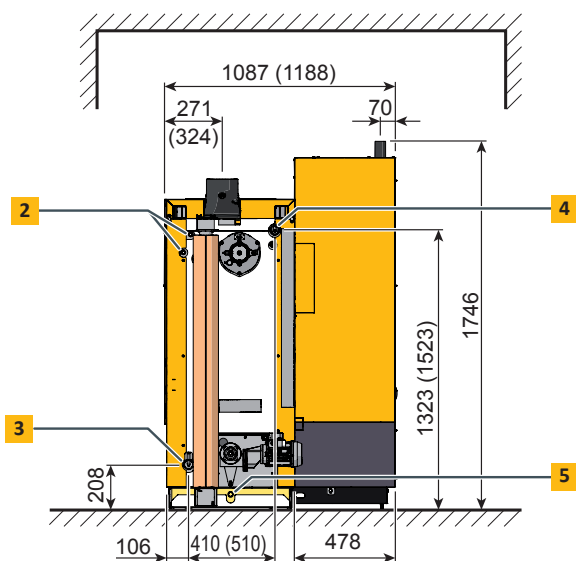
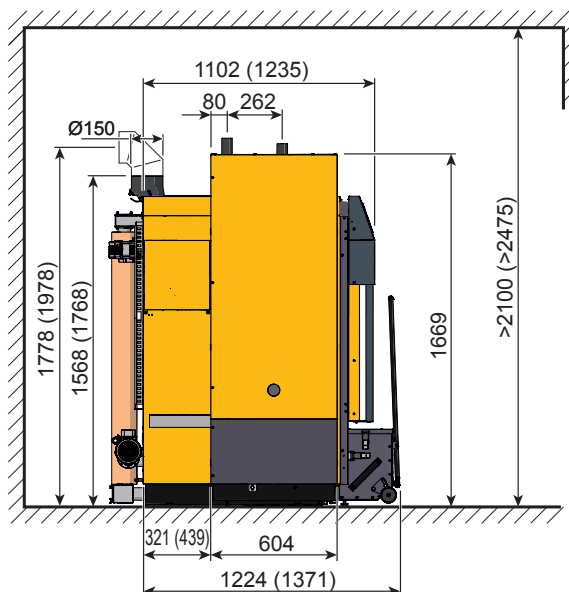


Ideale per nuove costruzioni e ristrutturazioni

- 1 Tubo di aspirazione pellet e ritorno aria DN50
- 2 Scambiatore di calore di sicurezza con filettatura esterna R1/2"
- 3 Ritorno con manicotto R5/4" (R6/4")
- 4 Mandata con manicotto R5/4" (R6/4")
- 5 Scarico con manicotto R1/2"

Le dimensioni tra parentesi si riferiscono alle caldaie da 70 - 90 kW.

La caldaia può essere fornita a scelta con alimentazione del materiale sul lato sinistro o destro.





Caldaia a pellet	Unità di misura	32 kW ^(IT)	35 kW	50 kW	70 kW	90 kW
Campo potenza nominale	kW	9,4 - 32	9,4 - 35	14,1 - 49	21 - 70	28,4 - 95
Rendimento pellet a carico parziale / nominale*	%	92,1 - 93,7	92,1 / 93,6	92,7 / 93,1	92,1 / 93,0	91,6 / 93,0
Dimensioni di introduzione con rivestimento smontato L x P x A	mm	610 x 1.100 x 1.568			710 x 1.249 x 1.768	
Peso con unità di caricamento	kg	705	705	706	965	967
Peso senza unità di caricamento	kg	601	601	602	861	863
Contenuto idrico	Litri	117			196	
Resistenza lato acqua (ΔT=20° C)	Pa / mWs	250 - 0,025	284 / 0,028	580 / 0,058	478 / 0,047	880 / 0,088
Recipiente pellet intermedio sulla caldaia (netto)	kg	90 kg (441 kWh)				
Distanza massima deposito pellet	m	20				
Capacità contenitore cenere	Litri	35			44	
Tiraggio camino consigliato a carico parziale / nominale	Pa	>2 / >5 è sempre necessario un limitatore del tiraggio				
Assorbimento elettrico a carico parziale / nominale*	W	69 / 459	69 / 159	78 / 153	90 / 190	95 / 206
Volume puffer necessario in Germania (1ªBimschV, Ordinanza federale sul controllo delle emissioni)	Litri	700		1.000	1.400	1.800
Massima pressione di esercizio ammissibile	bar	3				
Campo di impostazione termoregolatore	°C	70 - 85				
Massima temperatura di esercizio ammissibile	°C	95				
Temperatura di ritorno minima	°C	60				
Classe caldaia		5 secondo EN303-5:2012				
Combustibili idonei		Pellets, ENplus-A1, ISO 17225-2-A1				
Allacciamento elettrico		1 x 230V / 50Hz / 13A				

*Valori tratti dai rapporti di prova dell'istituto BLT Wieselburg

** si riferiscono a 13% O₂

^(m) Variante disponibile solo in Italia





ETA PU PelletsUnit 7 - 15 kW



PelletsCompact ETA PC da 20 a 50 kW



Caldia a pellet ETA PE-K da 35 a 90 kW



Caldia a gassificazione di legna da 20 a 60 kW ETA SH



Caldia a gassificazione di legna 20 e 30 kW ETA SH-P con bruciatore a pellet ETA TWIN 20 e 26 kW



Caldia a cippato ETA HACK da 20 a 200 kW



Caldia a cippato ETA HACK VR con griglia di avanzamento 333-500 kW



Puffer a stratificazione SP ETA 500-5.000 l e 600-2.200 l



Moduli idraulici ETA

Richiedete una consulenza al Vostro tecnico di fiducia

ETA ^η
...mein Heizsystem

ETA Heiztechnik GmbH
Gewerbepark 1
A-4716 Hofkirchen an der Trattnach
Tel.: +43 (0)7734 2288-0
Fax: +43 (0)7734 2288-22
info@eta.co.at
www.eta.co.at

Con riserva di modifiche tecniche

Al fine di potervi offrire tutti i vantaggi derivanti dal costante sviluppo dei nostri prodotti, ci riserviamo il diritto di apportare modifiche tecniche anche senza preavviso. Errori di stampa, testi mancanti o modifiche di ogni tipo pervenute in seguito alla stampa non generano alcun diritto di rivalsa. Le singole varianti di equipaggiamento, che vengono qui raffigurate o descritte, sono disponibili solo come optional. In caso di contraddizioni tra le informazioni contenute nei singoli documenti relative al volume di fornitura, valgono le indicazioni presenti nel listino prezzi aggiornato. Tutte le immagini sono simboliche e possono contenere elementi disponibili con sovrapprezzo.

Fonte delle fotografie: ETA Heiztechnik GmbH, Lothar Prokop Photographie, istockphoto, Thinkstockphotos, Photocase, Shutterstock.
Pelletskessel ETA PE-K IT, 2015-10

